

Con la delibera n. 1620 del 25 settembre 2023, la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha preso atto del decreto sopracitato e ha dato mandato alla Direzione Generale di provvedere con successivi atti alla definizione dei disciplinari tecnici per l'implementazione informatica del flusso e degli adempimenti conseguenti.

Nella Regione Emilia-Romagna è presente il consolidato Sistema Informativo dei Consulenti familiari SICO, normato dalla circolare n.13 del 8/08/2011 e successive integrazioni, previste dalla circolare n. 12 del 15/12/2017, che ha consentito di disporre di dati informatizzati, su base individuale, utili alla valutazione, programmazione e gestione dei servizi consultoriali.

L'esperienza maturata nella nostra Regione ha contribuito alla definizione del flusso nazionale SICO, anche attraverso la partecipazione al gruppo di lavoro tra il Ministero della Salute e le Regioni.

Il nuovo flusso nazionale è per la nostra Regione l'occasione per aggiornare il flusso regionale sia per i necessari adeguamenti normativi regionali (DGR n.1722 del 2017, Det. n.23606 del 2021 e successive modifiche) sia per ottemperare l'obbligo verso il livello nazionale.

Rispetto al sistema informativo attualmente in uso, dal punto di vista dei contenuti, le principali novità riguardano:

- il perimetro della rilevazione: oltre ai Consulenti Familiari, agli Spazi Giovani, agli Spazi Giovani Adulti e agli Spazi Donne Immigrate e loro bambini, la rilevazione è estesa anche ad alcune attività rivolte ai bambini/e che accedono sia ai consulenti pediatrici (Pediatrica di Comunità) sia agli Spazi donne immigrate e loro bambini (escluse le vaccinazioni);
- l'introduzione di nuove aree di attività (Rapporti con le istituzioni) e l'ampliamento di sottoaree in alcune aree già presenti (es. Violenza di genere, Malattie sessualmente trasmissibili, IVG farmacologico, ecc.);
- l'inserimento di nuove prestazioni consultoriali relative ai codici EN (extra-nomenclatore) (es. somministrazione farmaci, bilancio di salute pediatrico, offerta contraccezione gratuita, ecc.);
- nuove informazioni relative all'attività erogata.

Per quanto riguarda le novità di tipo tecnico si rimanda alle Specifiche funzionali allegate.

Sarà avviato un confronto con i referenti dei servizi consultoriali per definire comportamenti omogenei per la rilevazione delle attività nel nuovo flusso informativo.

Per il conferimento dei dati al Nuovo Sistema Informativo Nazionale (NSIS), il DM prevede una fase sperimentale (dati di attività del 2° semestre 2023), seguita da una fase attuativa transitoria (1° semestre 2024), nella quale, pur mantenendo l'integrità del tracciato SICO come definito nel Disciplinare tecnico, alcuni campi sono considerati temporaneamente facoltativi.

Per la fase sperimentale la Regione invierà i dati del secondo semestre 2023 disponibili con l'attuale flusso SICO; tuttavia, come già anticipato per le vie brevi, per poter rispettare le scadenze della trasmissione dei dati al Ministero la scadenza del 4° invio 2023 (dati del 4° trimestre 2023) è anticipata al 5 febbraio 2024, mentre il 5° invio 2023 (chiusura della banca dati) è fissato inderogabilmente al 5 febbraio 2024.

L'attività erogata dal 1.01.2024 dovrà essere rilevata con le modalità e caratteristiche riportate nelle specifiche funzionali, parte integrante della presente circolare (allegato 1), che pertanto sostituisce la circolare n. 13 del 8/08/2011 dall'1.01.2024.

Il flusso SICO regionale mantiene cadenza trimestrale e i dati devono essere conferiti secondo il calendario riportato nelle Specifiche funzionali, che è stato rimodulato per poter rispettare le scadenze dell'invio dei dati al NSIS.

Infine, si sottolinea che dal 1° gennaio 2025, il conferimento dei dati al NSIS, è ricompreso fra gli adempimenti cui sono tenute le Regioni per l'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato di cui all'Intesa Stato Regioni del 23 marzo 2003.

Cordiali saluti.

Luca Baldino
(firmato digitalmente)

Allegato n.1 - Specifiche funzionali Flusso SICO

Responsabile Area ICT e Transizione digitale dei servizi al cittadino:
Luca Cisbani luca.cisbani@regione.emilia-romagna.it